



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Giurisprudenza
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2024/2025
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2026/2027
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO</b>	GIURISPRUDENZA
<b>INSEGNAMENTO</b>	DIRITTO CIVILE I
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	A
<b>AMBITO</b>	20003-Privatistico
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	02416
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	IUS/01
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	VENUTI MARIA                      Professore Ordinario                      Univ. di PALERMO CARMELA MODICA LARA                      Professore Ordinario                      Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	8
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	136
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	64
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	04035 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	3
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>MODICA LARA</b> Mercoledì 15:00 17:00 Teams <b>VENUTI MARIA CARMELA</b> Giovedì 11:00 14:00 Dipartimento di Giurisprudenza, via Maqueda, 172, studio del docente al 1° piano, a destra salendo le scale o uscendo dall'ascensore. In alternativa sulla piattaforma teams, sempre previa prenotazione.

<b>PREREQUISITI</b>	Conoscenze di base del sistema del diritto privato interno; conoscenza di base nella materia della disciplina delle fonti del diritto
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e comprensione Acquisizione di una adeguata conoscenza delle regole e dei principi fondamentali che regolano le procedure di risoluzione delle crisi da sovraindebitamento. Capacita' di individuazione dei nessi e dei nodi sistematici piu' significativi nel settore di disciplina oggetto di studio. Capacita' di applicare conoscenze Gli studenti devono acquisire capacita' di identificare e utilizzare i dati oggetto di apprendimento per formulare soluzioni adeguate a casi formulati in concreto o prospettati in astratti; devono essere in grado di applicare i risultati dell'apprendimento in modo da dimostrare un approccio adeguato agli sbocchi professionali della laurea triennale in consulente giuridico di impresa, e dunque competenze idonee a individuare e sviluppare argomentazioni ed adeguate soluzioni nei problemi implicati nella materia. Autonomia di giudizio Gli studenti devono acquisire consapevolezza critica della crescente complessita' del mercato dei prodotti bancari (con particolare riguardo al credito ai consumatori) ed essere in grado di maneggiare tale complessita. Devono essere capaci di formulare giudizi ed opinioni argomentati anche sulla base di informazioni parziali o incomplete loro fornite. Capacita' di comunicare Capacita' di organizzare e interpretare dati significativi, formulare opinioni sulla base di adeguata e argomentata riflessione su profili fondamentali. Capacita' di analisi critica, valutazione e sintesi di problemi implicati nei casi loro prospettati e di comunicare informazioni, idee, problemi e relative soluzioni a interlocutori specialisti o profani. Capacita' di apprendimento Al termine del Corso, gli studenti dovranno avere acquisito strumenti metodologici adeguati a padroneggiare i problemi giuridici implicati dal fenomeno del sovraindebitamento. Essi dovrebbero avere acquisito adeguata preparazione che permetta loro lo studio della materia in modo autonomo nella formazione postlaurea, quali Corsi di dottorato, Master di II livello ecc. "Per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente"</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonche' la prospettazione di possibili soluzioni. Il colloquio consiste in un minimo di tre domande La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione -Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio,ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime - Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio,buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione - Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione - esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>Il Corso si propone di dotare gli studenti di un livello di conoscenza e di una padronanza metodologica adeguati alla formazione di un "giurista europeo", che operi sia in un contesto accademico sia in un contesto professionale. Gli studenti acquisiranno strumenti teorici e conoscenze essenziale per un approccio critico alla materia di studio. Particolare attenzione sara' rivolta alla conoscenza all'approfondimento di rilevante casistica. Gli studenti che completano con profitto il Corso dovrebbero: a) padroneggiare i principi generali del diritto dei contratti, come desumibili dalla disciplina codicistica e dalla legislazione speciale concernente particolari contratti, con specifico riferimento ai contratti bancari; b) cogliere il contesto pratico e socio economico nel quale quelle regole e quei principi operano. Il Corso e' volto a consentire l'acquisizione delle conoscenze attese da chi dovra' intraprendere la professione forense nonche' quelle adeguate allo sviluppo della successiva formazione del laureato. In particolare a) capacita' di analizzare, valutare e sintetizzare informazioni e nozioni provenienti da differenti fonti del diritto e differenti esperienze ; b) consapevolezza della incompletezza del diritto e della continua evoluzione dei principi giuridici; c) capacita' di sviluppare un pensiero critico ed attitudine al</p>

	problem solving
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Il Corso e' organizzato in lezioni frontali nel numero di ore previste in relazione ai crediti formativi.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	Maffei Alberti, COMMENTARIO BREVE ALLE LEGGI SU CRISI DI IMPRESA E DI INSOLVENZA, Cedam, 2023 (pp. 3-49; 467-576; 2116-2153)

### **PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
48	ore 6 - insolvenza civile e responsabilita' patrimoniale - ore 6 - impotenza finanziaria ed inesigibilita' della prestazione pecuniaria - ore 8 - la disciplina dei contratti bancari nel T.U.B. - ore 10 - Il principio del prestito responsabile: 1) educazione finanziaria 2) doveri di informazione 3) valutazione del merito creditizio; 4) concessione abusiva di credito - ore 6 - La crisi da sovraindebitamento nel confronto con gli ordinamenti stranieri - ore 2 - la legge 27 gennaio 2012 n. 3 - ore 10 il codice della crisi

<b>PREREQUISITI</b>	Conoscenze di base del sistema del diritto privato interno; conoscenza di base nella materia della disciplina delle fonti del diritto con particolare riferimento al rapporto tra diritto dell'Unione Europea e diritto interno.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza: acquisizione di una adeguata conoscenza delle regole e dei principi fondamentali del diritto dei contratti, con particolare riferimento agli effetti della interazione tra diritto interno e diritto dell'Unione Europea nel campo dei contratti.</p> <p>Capacita' di comprensione: capacita' di individuazione dei nessi e dei nodi sistematici piu' significativi nel settore di disciplina oggetto di studio.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: gli studenti devono acquisire capacita' di identificare e utilizzare i dati oggetto di apprendimento per formulare soluzioni adeguate a casi formulati in concreto o prospettati in astratti; devono essere in grado di applicare i risultati dell'apprendimento in modo da dimostrare in approccio adeguato agli sbocchi professionali della laurea magistrale in giurisprudenza, e dunque competenze idonee a individuare e sviluppare argomentazioni ed adeguate soluzioni nei problemi implicati nella materia del diritto dei contratti</p> <p>Autonomia di giudizio: gli studenti devono acquisire consapevolezza critica della crescente complessita' del sistema del diritto dei contratti ed essere in grado di maneggiare tale complessita'. Devono essere capaci di formulare giudizi ed opinioni argomentati anche sulla base di informazioni parziali o incomplete loro fornite.</p> <p>Abilita' comunicative: capacita' di organizzare e interpretare dati significativi, formulare opinioni sulla base di adeguata e argomentata riflessione su profili fondamentali. Capacita' di analisi critica, valutazione e sintesi di problemi implicati nei casi loro prospettati e di comunicare informazioni, idee, problemi e relative soluzioni a interlocutori specialisti o profani.</p> <p>Capacita' di apprendimento: al termine del corso, gli studenti dovranno avere acquisito strumenti metodologici adeguati a padroneggiare la materia del diritto dei contratti, con particolare riferimento al ruolo della giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea e della Corte di Cassazione italiana; dimostrare capacita' di cogliere le profonde interazioni tra diritto interno e diritto europeo dei contratti e di applicare le nozioni acquisite. Essi dovrebbero avere acquisito adeguata preparazione che permetta loro lo studio della materia in modo autonomo nella formazione post lauream, quali corsi di dottorato, master di II livello ecc.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>prova orale</p> <p>L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonche' la prospettazione di possibili soluzioni.</p> <p>Il colloquio consiste in un minimo di tre domande.</p> <p>La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime</li> <li>- Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -</li> <li>- Esito buono 24-25: conoscenza discreta dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -</li> <li>- Esito soddisfacente 21-23: lo studente mostra non piena e totale padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; possiede comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una non estesa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -</li> <li>- Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, appena sufficiente capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -</li> <li>- Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti in programma ne' un linguaggio tecnico sufficiente.</li> </ul> <p>Per gli studenti con disabilita' e neurodiversita' saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilita' e la neurodiversita', in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Il Corso si propone di dotare gli studenti di un livello di conoscenza e di una padronanza metodologica adeguati alla formazione di un "giurista europeo", che operi sia in un contesti accademico sia in un contesto professionale. Gli studenti acquisiranno strumenti teorici e conoscenze essenziale per un approccio critico alla materia di studio. Particolare attenzione sara' rivolta alla conoscenza

	all'approfondimento di rilevante casistica e di fondamentali arresti della Corte Europea di Giustizia e della Suprema Corte di cassazione italiana . Gli studenti che completano con profitto il corso dovrebbero: a) padroneggiare i principi generali del diritto dei contratti, come desumibili dalla disciplina codicistica e dalla legislazione speciale concernente particolari contratti, con specifico riferimento ai contratti dei consumatori; b) cogliere il contesto pratico e socio economico nel quale quelle regole e quei principi operano. Il Corso e' volto a consentire l'acquisizione delle conoscenze attese da chi dovra' intraprendere le classiche professioni legali, nonché quelle adeguate allo sviluppo della successiva formazione del laureato. In particolare a) conoscenza e comprensione dei principi che reggono il diritto italiano dei contratti, come richieste dagli standards accademici per l'ammissione alla formazione postlaurea per l'accesso alla professione forense; b) capacita' di analizzare, valutare e sintetizzare informazioni e nozioni provenienti da differenti fonti del diritto e differenti esperienze ; c) consapevolezza della incompletezza del diritto e della continua evoluzione dei principi giuridici; d) capacita' di sviluppare un pensiero critico ed attitudine al problem solving.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	lezioni per un numero di ore corrispondente a 8 CFU
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	R. ALESSI., La disciplina generale del contratto, Giappichelli, Torino, ultima edizione; cui si aggiunge Codice Civile, a cura di A.- Di Majo, Giuffre' editore, Milano - ultima edizione;

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
11	Nozioni introduttive in tema di contratto. Le fonti. DISCIPLINA GENERALE E REGOLE PARTICOLARI : LE DISCIPLINE DI FONTE EUROPEA
28	I REQUISITI DEL CONTRATTO ( Parti; Accordo e formazione del contratto; Responsabilita' precontrattuale e obblighi di informazione; Vizi della volontà; Causa; Forma) IL REGOLAMENTO CONTRATTUALE, L'INTERPRETAZIONE E LA SUA ATTUAZIONE; IL RUOLO DELLA BUONA FEDE
16	GLI EFFETTI DEL CONTRATTO; CLASSIFICAZIONE DEI CONTRATTI. IL CONTROLLO DELL'ATTO E IL REGIME DELLE INVALIDITA'
9	LE VICENDE DEL RAPPORTO: CAUSE DI SCIoglimento E POTERI PRIVATI. Autonomia privata e limiti a tutela di interessi dei contraenti.